

*CORSO DI*  
**GRAMMATICA LATINA**  
*(a.a. 2020-2021)*

---

**Scienza, filosofia e poesia (IV)**  
**Lucano**

Docente: *Luciana Furbetta*  
([lfurbetta@units.it](mailto:lfurbetta@units.it))

Lucano  
*Pharsalia*  
X 199-271

---

*Testo*  
*Contesto*  
*Analisi del testo*

**Lucano:** (39 d.C. - 65 d.C.)

*Bellum civile (Pharsalia)* X libri: tema storico → la guerra tra Cesare e Pompeo fino al 47 a.C. (forse il progetto originario era di 12 su modello dell'*Eneide*)

- La scelta di un tema storico costituisce una sorta di 'recupero' di un elemento proprio dell'epica arcaica ma con intenti nuovi
- Opera anticonformista legata a un rapporto 'cortigiano' iniziale (vd. elogio a Nerone nella prima parte) progressivamente sfaldatosi di riflesso alla sfortuna politica dell'autore
- Razionalismo di base nella narrazione della storia di Roma → assenza di presenza e partecipazione divina nelle vicende umane = frattura nella tradizione epica romana
- Presenza dell'irrazionale (rif. a presenze demoniache, magiche, scene infernali e di riti magici in particolare nel l. VI), gusto dell'orrido e del meraviglioso → in linea con il gusto ovidiano, ma in Lucano tutto ciò non si inserisce in un ordine cosmico provvidenziale, bensì è elemento di caos e di sconvolgimento
- *Ardens et concitatus* (cf. Quint. *Inst.* 10,1,90) → ritmo narrativo incalzante che si concretizza nell'impostazione sovrabbondante dei periodi e ad esempio nell'utilizzo frequente di *enjambements*

- Espressionismo arcaico → allitterazioni, assonanze etc. → tendenza anticlassicista e ricerca di nuovi moduli narrativi
- Punti di contatto con le tragedie di Seneca e con lo stile oratorio/declamatorio
- Sentenziosità del dettato (ad esempio evita la sinalefe sacrificando la fluidità del verso)
- Continuo intervento dell'autore (che si traduce in un elevato numero di apostrofi)
- Rovesciamento sistematico dell'impostazione ideologica virgiliana ed augustea in connessione con il sentimento di crisi che pervade la sua epoca

«Lo stravolgimento delle immagini e dei contenuti corrisponde esattamente allo stravolgimento della forma, quella epica, di cui sono abbondantemente sovvertite le regole del racconto. Il processo di drammatizzazione, già intrapreso nell'epica virgiliana, è portato alle conseguenze estreme con la vera e propria trasformazione mediante l'innesto di forme tragiche. Le fratture e i contrasti stridenti nel racconto sono ormai introdotti senza alcuna attenuazione, la struttura di base si rivela articolata a scene» (Perutelli 2009, p. 39).

- Presenza di un'ideologia politico-moralista → schematismi enfatici del discorso retorico (costrutti laboriosi, antitesi, *sententiae* ad effetto)
- Componente sovranaturale → accadimenti particolari: sogni, visioni, pratiche magiche si alternano nella trama narrativa a estesi quadri narrativi, dove il poeta introduce parentesi descrittive incentrate di volta in volta su soggetti differenti.
- Componente tecnico-erudita → presenza di lessico ascrivibile all'ambito scientifico, in particolare medico
- Scienza e poesia concorrono in un insieme denso di *pathos* dove la componente erudita della descrizione trascende nel macabro e nell'orrido

## *Descrizioni tra scienza e gusto del dettaglio erudito*

- **I serpenti del deserto (IX 706-838)** → minuzia da trattato zoologico e medico nell'elencazione delle differenti specie di serpenti velenosi che popolano il deserto libico e sull'effetto del veleno nel corpo umano → descrizione delle sofferenze e delle lacerazioni che causano atroci morti nei soldati di Catone → esasperazione di dettagli anatomici → immagini vivide della patologia che subentra devastante al morso dei rettili → progressione dei sintomi nel corpo umano.
- **Le fonti del Nilo (X 194-333)** → disquisizione tecnico-scientifica mista a gusto etnografico e a curiosità geografiche la digressione sul Nilo e le origini della sua fonte nascosta.
- **La reggia di Cleopatra (X 111-126; 155-171)** → componente efrastica (descrizione della reggia e del banchetto di Cleopatra) → parentesi nella quale il sapiente uso della parola ricrea l'architettura e l'ambiente fisico architettonico in combinazione al motivo della descrizione del banchetto.

(NB. contesto) La scena ambientata in Egitto si sposta ad Alessandria dove Cesare visita la tomba di Alessandro Magno e si intrattiene con Cleopatra. Si tiene quindi un lussuoso banchetto nella reggia di Cleopatra e una discussione (con il sacerdote Acoreo) di carattere scientifico sulle origini nascoste della fonte del fiume Nilo.